



COR AD COR LOQUITUR CONTEMPLAZIONE - TRASFORMAZIONE - MISSIONE

Cari amici e amiche del Collegio Urbano, specialmente nostri ex-alumni e benefattori, l'Anno Santo della misericordia è stato anche per la nostra comunità un tempo speciale di riflessione e di grazia: in queste pagine i nostri alunni vi raccontano qualche significativa esperienza che abbiamo vissuto.

Dall'esperienza della misericordia ci sentiamo ora proiettati ad un rinnovato impegno per la santità della nostra vita. Ecco perché in quest'anno formativo 2016-2017 abbiamo scelto il nostro illustre ex-alunno, il Beato John Henry Newman (1801-1890), a farci da guida spirituale, col motto annuale: «*Cor ad cor loquitur*»: **contemplazione, trasformazione e missione** (cf. 1Gv 1,3).

«Cor ad cor loquitur» è l'espressione che John Henry Newman trovò in una lettera di san Francesco di Sales e che gli rimase molto impressa. Dietro a tale espressione vi è la convinzione che per comunicare il Vangelo agli altri in modo efficace, è necessario che prima abbia toccato

profondamente il nostro cuore. È necessario cioè che le parole degli evangelizzatori sgorgino dal cuore più che dalla bocca.

È lo stesso principio del primato della contemplazione che afferma la 1Gv 1,1-3: «Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita (...) noi lo annunziamo anche a voi». In quest'ottica anche il Santo Padre Francesco ci ricorda: «La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore» (*Evangelii gaudium*, n. 264).

Maria, *Mater misericordiae*, e il Beato John Henry Newman accompagnino il nostro cammino e intercedano per tutti i benefattori e i propagandisti sparsi nel mondo.

Don Vincenzo Viva, Rettore



IL NOSTRO VICE-RETTORE: MAR JOSEPH SRAMPICKAL, NUOVO VESCOVO DEI SIRO-MALABARESI IN GRAN BRETAGNA

Il 2016 è stato un anno di grazia per il Collegio Urbano. La famiglia è cresciuta con l'arrivo di 46 nuovi alunni e 3 formatori. In questo clima è giunta anche la notizia della nomina episcopale di Mar Joseph Srampickal (il nostro don Benny Mathew), fino ad allora vice rettore del Collegio Urbano, nominato primo vescovo dell'Eparchia di Gran Bretagna dei siro-malabaresi.

Il rito sacro di ordinazione ha avuto luogo domenica 9 ottobre nel "North End Stadium" a Preston in Inghilterra, sede dell'eparchia. A presiedere l'Eucaristia c'era Sua Beatitudine il cardinal George Alencherry, Arcivescovo Maggiore della Chiesa siro-malabarese. Insieme a lui, quali co-consacranti c'erano Mons. Michael Campell, Mar Joseph Kallarangatt,

rispettivamente vescovi di Lancaster e di Palai. Altri 16 vescovi erano presenti e più di 150 sacerdoti. La nostra comunità del collegio, rappresentata dal Rettore Mons. Vincenzo Viva, dall'economista Mons. Remigio Bellizio, dal vice rettore don Alessandro Brandi e dal prefetto degli alunni Raiman Tobias Toppo, si è unita nella preghiera per accompagnare il caro amico e fratello. Nonostante la cerimonia sia stata lunga, dalle 13.00 alle 18.00, si vedeva sui visi di tutti la gioia per questo nuovo dono da parte di Dio per la sua Chiesa. Possa il nuovo vescovo impegnarsi a servire come dice il suo stesso motto, scelto per l'episcopato, "Compi il ministero dell'evangelista" (2Tm 4,5).



Tobias Raiman Toppo, VI anno, India

GIUBILEO DEI SEMINARISTI: IL PROFUMO DELLA MISERICORDIA

“Misericordes sicut Pater”. Questo ritornello, sentito tante volte durante l’anno della misericordia indetto dal Santo Padre, fa eco anche oggi. L’anno della misericordia è stato vissuto e celebrato dai seminaristi del nostro collegio in diversi modi, partecipando a diversi incontri organizzati ma anche pensati dal collegio stesso.

“Il buon odore di Cristo e la luce della sua misericordia” è stato il tema della terza meditazione del ritiro dei sacerdoti e seminaristi avvenuto nei giorni 1-3 giugno 2016, presieduto dal Papa Francesco. Questo momento non ha lasciato indifferenti i nostri seminaristi che hanno partecipato a questo



nella Chiesa e particolarmente nella vita dei pastori. Le opere di misericordia sono il profumo autentico di Cristo buon pastore. Inoltre, il pontefice ha ricordato che il popolo fedele gradisce i pastori quando si prendono cura dei deboli, guidandoli e correggendoli con pazienza, mentre perdonano difficilmente chi è attaccato al denaro.

Sulla stessa scia, recuperando l’insegnamento e l’esortazione del Papa nella lettera *Misericordia et misera*, pubblicata a conclusione dell’anno santo, sulla difesa dei deboli e indifesi, (n.21), il gruppo missionario del Collegio Urbano (GAMIS) è uscito nella sera del 17 dicembre 2016 per le strade vicine al Vaticano per trovare e consolare con segni concreti i fratelli e sorelle che non hanno la fortuna di avere una casa o una famiglia. Così facendo, il nostro collegio ha provato a rendere presente l’immagine di Cristo misericordioso attraverso le opere di carità corporali e spirituali.

Verdiano Ndafndana, II anno, Angola



momento importante. Un gran numero di seminaristi e formatori, nonostante gli esami, sono accorsi per meditare e contemplare insieme al Papa il vangelo della misericordia.

In questa meditazione il Santo Padre ha sottolineato la grandezza delle opere di misericordia

VERONA 2016: “PRETI FINO AI CONFINI DEL MONDO”

La chiesa è missionaria per sua natura. Questo fatto è ben accettato da tutti e non si discute più nell’ambito della chiesa cattolica, sia in campo teologico sia in quello pastorale. E che la chiesa sia missionaria lo ripete e lo ribadisce anche Papa Francesco.

Al di là del semplice enunciato, si vede e si sente il bisogno di porre atti concreti per capire e approfondire cosa vuol dire che la chiesa è missionaria. Il nostro collegio non è rimasto insensibile di fronte a questa esigenza. Nonostante la sua ricchezza dovuta alla presenza di alunni provenienti da paesi e culture diverse che rendono già visibile la missionarietà e universalità della chiesa, non ci si risparmia di dedicare del tempo per l’animazione e la riflessione sulla missione.

È in questa ottica che il GAMIS (Gruppo di Animazione Missionaria) ha partecipato al convegno sulla missione tenutosi a Verona dal 14 al 18 aprile 2016. In questo 60° convegno riservato ai seminaristi e a tutti coloro che si impegnano nell’animazione missionaria, i partecipanti hanno riflettuto sul tema



“Prete fino ai confini del mondo”. Gli interventi proposti miravano a mettere in luce il concetto di missionario che è e deve essere la caratteristica di tutti i sacerdoti, sia diocesani che religiosi. Con una serie di conferenze, lavori in gruppi, discussioni e laboratori, i convegnisti hanno cercato di approfondire il tema della missione per vedere come concretizzare l’invio di Gesù e renderlo presente nei seminari e nelle chiese locali. Oltre alle sedute e alle conferenze, è stata per i partecipanti un’occasione per conoscersi e fare scambi culturali, oltre a visitare la stupenda città scaligera per accrescere lo spirito missionario e conoscere nuove realtà.

I partecipanti sono rimasti contenti per ciò che hanno sentito e per lo scambio che hanno avuto. Tutto sommato, hanno capito che la missionarietà della chiesa non è un discorso intellettuale ma una realtà che va vissuta ogni giorno in modo concreto.

Dieudonné Mukendi, V anno, R.D. del Congo

ANNO FORMATIVO 2016-2017: ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO EX-ALUNNO BEATO JOHN HENRY NEWMAN

Gesù è venuto nel mondo per nessun altro scopo che accendere il fuoco dell'amore divino. E la missione del sacerdote durante tutta la sua vita, con tutte le sue forze, non è di acquisire ricchezze, onori e beni terreni ma di ispirare tutti con l'amore di Dio. È quanto ha cercato di compiere il **Beato John Henry Newman**, ex alunno del collegio. Quando venne nominato cardinale, il 15 maggio 1879 da Papa Leone XIII, egli scelse come motto "*Cor ad cor loquitur*", il Cuore di Dio che parla al cuore dell'uomo e viceversa. Ma vi è anche la dimensione del cuore dell'uomo che parla al cuore dell'uomo nel motto cardinalizio di Newman. Infatti, per lui, la vera conoscenza di Dio e dell'uomo non è soltanto mentale ma soprattutto affettiva e spirituale.

Il Beato John Henry Newman nacque il 21 febbraio 1801 a Londra in una famiglia anglicana. Egli sperimentò nel 1816 la sua prima conversione a partire dalla lettura del libro *La forza della verità* di Thomas Scott. Un anno dopo, cominciò gli studi della teologia alla fine dei quali divenne professore (*fellow*) nell'Oriel College di Oxford. Ordinato diacono nel 1824 e poi prete nella chiesa anglicana, Newman dedicò i suoi primi anni da sacerdote anglicano all'insegnamento. Dopo molti studi sui Padri della Chiesa e sulla Chiesa primitiva, nel 1845 chiese di essere accolto nella Chiesa Cattolica Romana nella quale riconosceva la Chiesa dei Padri. Al Collegio Urbano *de Propaganda Fide* si preparò per essere ordinato sacerdote cattolico, nella cappella del Collegio. È stato un uomo di grande spessore intellettuale che ha attraversato molte tribolazioni.

Il collegio quest'anno ha ripreso il suo motto cardinalizio per riscoprirne la ricchezza e stimolare gli alunni all'intimità con Dio. Per riuscirci, il collegio propone delle meditazioni e una serie di conferenze di approfondimento del motto. La prima della serie, intitolata «"*Cor ad cor loquitur*": John



Henry Newman, un modello per i pastori di oggi», si è tenuta il 10 novembre 2016 nel nostro collegio, con la partecipazione di Padre Hermann Geissler, FSO, appassionato studioso di Newman. A suo parere, insegnando con la mente e col cuore, toccato nel suo cammino di fede dal Cuore di Dio, Newman ha cercato durante tutta la sua vita di toccare il cuore degli uomini, anche attraverso visite pastorali ed essendo sempre attento ai bisogni dei fedeli.

Ifede Fiacre Nonvide, I anno, Benin
Augustine Gyan Takyi, I anno, Ghana

DOTTORATO IN DIRITTO CANONICO DEL NOSTRO VICE-RETTORE CINESE DON VINCENZO HAN DUO

Un grande risultato nasce da un grande sacrificio. Finalmente dopo anni di preghiera, impegno, ricerca, studio, il nostro formatore don Vincenzo Han Duo, ha portato a termine i suoi studi raggiungendo il più alto livello accademico. Il lunedì 27 febbraio 2017, ha conseguito il Dottorato in Diritto Canonico sul tema "**Il fenomeno associativo nella Chiesa e l'incardinazione dei chierici. Problemi e prospettive della Chiesa in Cina**", presso la Pontificia Università Urbaniana. Oltre ad essere un giorno indimenticabile per lui, è stato allo stesso momento uno stimolo per gli studenti a perseverare nello studio. Occorre ricordare che don Han Duo è l'ultimo dei vice rettori a difendere la sua tesi in Collegio, dopo don Henri Falçao dell'India, la cui difesa dottorale in Teologia Dogmatica risale al 2013.

Auguri al nuovo Dottore!

Remigio Kayira, VI anno, Uganda



TAPPE DEL CAMMINO FORMATIVO...

La formazione al sacerdozio e il discernimento della vocazione al sacerdozio avvengono in diverse tappe. Il ruolo della Chiesa, in generale, e del seminario, in particolare, è di accompagnare i candidati in questo processo di maturazione e di crescita.

Domenica 18 dicembre 2016, è stato per questo un momento di grande gioia nella famiglia del collegio per il conferimento del **ministero dell'Accolitato** a 22 candidati. Il **cardinale George Pell**, celebrando la messa nella ricorrenza del 50° anniversario di sacerdozio insieme ad altri suoi compagni della classe '66, tutti ex alunni del collegio, ha mostrato l'importanza dell'Eucaristia e del ministero dell'accolitato nella vita della Chiesa. Sottolineando che gli accoliti hanno il compito di curare il servizio dell'altare, di aiutare il diacono e il sacerdote nelle azioni liturgiche, ha fatto gli auguri a tutti i candidati per questo nuovo passo nel cammino verso il sacerdozio.



L'Arcivescovo **Mons. Giampiero Gloder**, Presidente della Pontificia Accademia Ecclesiastica, ha presieduto la messa con il conferimento del **ministero del Lettorato** il **1° dicembre 2016**. Con le parole: «Ricevi il libro delle Sante Scritture e trasmetti fedelmente la parola di Dio, perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini» egli ha conferito a 20 seminaristi il compito di proclamare la Parola di Dio nelle assemblee liturgiche. Il rito si è svolto durante la santa Messa celebrata nella cappella grande del Collegio. Nella



sua omelia, l'Arcivescovo si è soffermato sulle letture del giorno rilevando il filo conduttore nel termine *conversione*. Tre verbi **credere, ascoltare e testimoniare** hanno catturato la nostra attenzione in quanto chi crede in Dio ascolta la sua Parola e le dà testimonianza. È quanto devono fare tutti i credenti e in modo particolare i nuovi candidati abilitati a proclamare la Parola di Dio.

Un altro motivo di grande gioia è stato il **30 marzo 2017**, quando 36 seminaristi del I anno sono stati **ammessi tra i candidati agli ordini sacri**. La messa con il rito di ammissione è stata presieduta da **S.E. Mons. Savio Hon Tai-Fai**, Segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, nella cappella del Collegio. Incoraggiando i giovani per il passo importante compiuto, li ha richiamati a fissare gli occhi sul servizio e sulla gratuità del dono del sacerdozio, evitando ogni superbia e soprattutto il rischio di cadere nel carrierismo che fa male alla Chiesa. Ha esortato tutti, in questo momento importante, al discernimento contando sull'aiuto di Dio per diventare buoni pastori nel futuro, capaci di affrontare le sfide della chiesa nel mondo contemporaneo.



Mathias Ashinoitian Adugba, III anno, Nigeria

EX-ALUNNI IN COLLEGIO GIUBILEO D'ORO 1966 - 2016

Il Collegio Urbano, quale Alma Mater sempre feconda, gioisce ogni qualvolta torna ad accogliere i suoi ex-alunni che, portando con sé *le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce* del loro ministero, si ritrovano insieme a ringraziare il Signore per il dono del sacerdozio, a rinnovare l'impegno e a riconfermare lo zelo apostolico.

Questo anno formativo è stato particolarmente ricco da questo punto di vista perché in due occasioni la nostra comunità ha accolto i due gruppi di ex-alunni ordinati sacerdoti nell'anno 1966. I primi, che hanno ricevuto l'ordinazione sacerdotale nella Basilica di San Pietro il giorno dell'Epifania per le mani di Sua Santità il Beato Paolo VI, si sono incontrati **dal 1° all'8 settembre 2016**; gli altri, ordinati



il venerdì 16 dicembre 1966, hanno festeggiato il loro giubileo d'oro **domenica 18 dicembre 2016**.

La loro presenza in mezzo a noi ha fatto gustare ad alunni e formatori la bellezza della missione sacerdotale, osservando come i tanti anni trascorsi, con il loro carico di sfide, di successi e di fallimenti, non hanno affatto spento l'entusiasmo e la fiamma dell'amore per Cristo e per la sua Chiesa che si percepiva ancora divampante negli occhi di questi propagandisti, sacerdoti, vescovi e cardinali.

Lodiamo il Signore perché continua a chiamare tanti uomini ad essere strumenti della sua misericordia e preghiamo che sempre la famiglia del Collegio Urbano possa gioire e crescere per la testimonianza dei suoi membri impegnati ad annunciare il Vangelo *fino agli estremi confini della terra*.

don Alessandro Brandi, Vice-Rettore, Italia



ESPERIENZE ESTIVE 2016:

...LA FORMAZIONE CONTINUA

Formare e fare esperienze utili è l'obiettivo che il collegio si fissa. Anche durante le vacanze, i formatori non si risparmiano nel compito di formare e accompagnare i seminaristi per una formazione integrale. È questo che giustifica i vari incontri organizzati durante l'estate 2016.

Ad **Assisi**, il II anno di teologia, oltre alla vista della città, luogo di nascita del grande Santo Francesco, con le Basiliche di Santa Maria degli Angeli, di San Francesco, di Santa Chiara, ha partecipato ad un workshop sulla "Poverty cure" organizzato dall'Acton Institute. I relatori, Padre Robert Sirico (presidente dell'Acton Institute), Michael Miller, Kishore Jayabalan, Salvatore Rebecchini e Michael Severance hanno guidato il workshop, le cui riflessioni avevano come centro e punto di partenza la Dottrina sociale della Chiesa. Attraverso presentazioni e filmati, dibattiti e discussioni ciascun seminarista ha potuto riflettere su povertà, economia, libertà e impresa,



ricevendo una visione più ampia su questi temi, giungendo a capire che la vera carità non deve fare del povero un dipendente, ma deve dargli una giusta opportunità per imparare a creare ricchezza e vivere indipendentemente.

A **Frascati**, i seminaristi del III anno hanno visitato la zona dei "Castelli Romani" accolti da S.E. Mons. Raffaello Martinelli, Vescovo di Frascati. Durante questo tempo di vacanza e divertimento si è creato anche uno spazio per lo sport con l'aiuto di don Alessandro Brandi. Il cuore del programma era, però, la formazione sulla maturità umana e spirituale, durante il quale non sono mancati laboratori e conferenze sulla formazione integrale all'interno del processo decisionale del discernimento per "una crescita totale e matura".



Il V e il VI anno hanno trascorso qualche giorno a **Paestum** per un tempo di vacanza e visita di alcuni luoghi: il santuario della Beata Vergine del Rosario a Pompei e alcune zone archeologiche dell'epoca greca. Anche per loro c'è stato un workshop sulla "Maturità umana ed affettiva" con il Padre Emilio Gonzalez Magaña, SJ. Un'occasione per riflettere sulle tematiche legate all'identità e alla personalità del sacerdote in vista del ministero soprattutto nell'ambito della gestione della sessualità e affettività. In più, hanno beneficiato di un laboratorio di formazione sull'omiletica con don Armando Nugnes (Aversa), ricevendo strumenti per preparare una omelia adeguata ai diversi ambiti pastorali.

Arokia Antony Dominic, II anno, India



PROSEGUONO I LAVORI DI RESTAURO NEL COLLEGIO URBANO

Guardandolo dall'esterno, il nostro collegio è rimasto lo stesso sin da quando è stato costruito. Basta, però, entrare all'interno per notare alcuni cambiamenti che si stanno operando attraverso notevoli lavori di restauro in corso da circa tre anni. Alcune cose sono già operative, come il nuovo impianto idrico e di riscaldamento, mentre il sistema antincendio, la fraternity lounge, le nuove finestre sono work in progress.

Riconoscendo sempre con infinita gratitudine il contributo dei nostri benefattori, richiamiamo ancora coloro che hanno a cuore il bene della nostra comunità e che ci sostengono a mantenere lo stesso spirito di amore, di solidarietà e di collaborazione perché i restauri del nostro collegio possano essere portati a termine, per un ambiente dove formare in modo adeguato i futuri pastori delle chiese missionarie.

Gabriel Ciza, V anno, Burundi

Sostieni il nostro Collegio

Ogni donazione sarà d'aiuto per il sostentamento del Collegio Urbano e dei suoi seminaristi. Grazie.

PAGA con **PayPal**

www.collegiourbano.org

I NUOVI FORMATORI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

DON JOBY KUNNATHETTU XAVIOR, sacerdote dell'Eparchia di Palghat della chiesa Siro-Malabarese in India, ha 36 anni.



Ha compiuto i suoi studi di filosofia e teologia in India e, dopo essere stato ordinato sacerdote il 31 dicembre 2005, ha conseguito la licenza in psicologia alla Pontificia Università Gregoriana, svolgendo anche un anno di tirocinio clinico. È stato vicario parrocchiale in diverse parrocchie in India e ultimamente era direttore aggiunto del "Sanjo College of Pharmaceuticals" a Velapura, India. Da settembre svolge il suo servizio come vice rettore del nostro Collegio.

Nuovi Vice-Rettori

DON VINCENZO HAN DUO, sacerdote della diocesi di Funing-Mindong-Xiapu (Cina), ha 38 anni. È stato alunno del Collegio Urbano dal 2006 al 2012 ed è stato ordinato sacerdote il 12 maggio 2012. Ha svolto il suo ministero come collaboratore pastorale nella parrocchia di San Luigi Gonzaga a Roma. Da settembre del 2016 ha ricevuto la responsabilità di vice rettore del nostro Collegio.



Da settembre del 2016 ha ricevuto la responsabilità di vice rettore del nostro Collegio.

I NOSTRI SEMINARISTI

Angola	3
Benin	2
Botswana	3
Burundi	2
Camerun	4
Capo Verde	2
Centrafrica	3
Cina	9
Congo	1
Corea	3
Costa d'Avorio	3
Egitto	1
Ghana	6
Haiti	1
India	37
Indonesia	4
Iraq	3
Kenya	3
Liberia	1
Myanmar	4
Nigeria	10
Pakistan	8
Papua Nuova Guinea	1
R.D. Congo	5
Senegal	1
Sud Sudan	1
Sudafrica	3
Sudan	3
Tanzania	12
Timor Est	3
Uganda	9
Vietnam	4
Zimbabwe	3

TOTALE 158

Nuovo Padre Spirituale



PADRE TOBIAS DE OLIVEIRA, I.M.C., è nato in Portogallo 73 anni fa e ha compiuto i suoi studi a Torino, a Fatima e a Washington. Appartiene all'Istituto Missionario della Consolata. Ordinato sacerdote l'8 giugno 1968, è un religioso di lunga esperienza missionaria e pastorale e ha ricoperto ruoli di grande responsabilità sia nel proprio Istituto, sia nelle diocesi dove ha operato. È stato superiore regionale della sua Congregazione, parroco nelle periferie e formatore di giovani nei seminari. Padre Tobias ha prestato il suo prezioso servizio per molti anni in Kenya e, ultimamente, è stato segretario generale dei Missionari della Consolata a Roma. Da quest'anno ha ricevuto la responsabilità di padre spirituale nel nostro Collegio.

COME AIUTARCI

Bonifico bancario intestato a:

Pontificio Collegio Urbano
I.O.R. Istituto Opere Religiose
00120- Città del Vaticano
ccb 25620001 (in €)
ccb 25620002 (in \$)



Fondazione Domus Urbaniana
Unicredit Agenzia Roma
Piazza di Spagna, 59
IBAN: IT 55 F 02008 05030
000400634976
SWIFT: UNICR IT M1B97

La Stella Onlus
Banca Popolare di Sondrio
Agenzia n.4 di Roma
IBAN: IT 73 L 05696 03204
000007571X13
SWIFT: POSO IT 22

Lavori di restauro del Collegio Aiutaci anche tu a rendere più bello il nostro Collegio!



Direttore responsabile:
Mons. Vincenzo Viva

Direttore editoriale:
Don Alessandro Brandi

Redazione:
Dieudonné Mukendi, Remegio

Kayiira, Gabriel Ciza, Mathias Ashinoitian Adugba, Simon Kevin Tezzo, Arokia Anthony Dominic, Verdiano Ndafindana, Augustine Gyan Takyi, Ife-de Fiacre Nonvide

Indirizzo Postale:
AMICI DEL COLLEGIO URBANO
Via Urbano VIII, 16
00120 - Città del Vaticano

E-mail:
amici@collegiourbano.org

Sito Web:
www.collegiourbano.org

Telefono:
0039.06.6988.1024
Fax:
0039.06.6988.1332